

## Vandana Shiva: la dieta med il giusto sponsor dell'Expo

«Per i suoi valori nutrizionali, la difesa della biodiversità e l'importanza che ha per la salute e il benessere del genere umano, il vero sponsor di Expo Milano 2015 doveva essere la **Dieta Mediterranea**, non certo **Coca-Cola**». E ancora: «Le università Usa investono solo nella ricerca in campo biotech, gli atenei italiani e l'**Università della Calabria** in particolare investono invece sullo studio della biodiversità, sulla nutraceutica nel rispetto della natura e dei suoi equilibri»: sono parole di fuoco, ma espresse con la calma e il sorriso tipici delle filosofie orientali, quelle che **Vandana Shiva** (nella foto) lancia sulla platea del convegno dedicato al valore della **Dieta Mediterranea** nel mondo globalizzato. L'evento, tenutosi domenica scorsa nel padiglione **Cibus è Italia**, è stato organizzato dall'**Associazione Mondiale degli Agronomi (WAA)**, dal **Consiglio nazionale dottori agronomi e dottori forestali (Conaf)**, guidato da **Andrea Sisti**, e dal dipartimento farmacia e scienze della salute e della nutrizione dell'**Università della Calabria**, diretto dal professore **Sebastiano Andò**. Il convegno è stato fortemente voluto dalla **Regione Calabria**, presente ai massimi livelli, col governatore regionale, **Mario Oliverio** e l'assessore alle attività produttive, **Carlo Guccione**. E che le affinità elettive tra Calabria e Vandana Shiva siano consolidate lo si è potuto apprezzare dai lavori. Oliverio ha sposato l'approccio orientato alla difesa della biodiversità, che ha fatto di Vandana Shiva un totem mondiale: «Questa idea caratterizza il nuovo piano di sviluppo rurale che la regione ha elaborato e posto al vaglio di Bruxelles. E anche la difesa delle comunità produttive locali è parte importante della cultura calabrese», ha chiosato il governatore. La dieta mediterranea del resto è nel dna della regione: proclamata dall'**Unesco** patrimonio immateriale dell'umanità, lo stile alimentare è stato codificato a **Nicotera (VV)** da **Ancel Keys**, fisiologo dell'**Università del Minnesota** che tra il 1957 e il 1969 studiò la dieta degli abitanti del centro calabrese, caratterizzata all'epoca da bassa incidenza di malattie cardiovascolari. Keys, per la cronaca, fu l'inventore della razione K, il famoso rancio dei soldati Usa sui campi di battaglia.

